

Misure per incrementare la produttività del lavoro

Nei prossimi anni, la carenza di manodopera diventerà ancora più grave a causa dell'evoluzione demografica. Le imprese in Svizzera hanno già identificato questa sfida. Come dimostra la pubblicazione dell'Unione svizzera degli imprenditori (USI) e di economiesuisse, hanno adottato misure adeguate. Oltre a sfruttare ancora meglio il potenziale della manodopera indigena, una leva importante è rappresentata dall'aumento della produttività del lavoro. Solo se diventiamo più produttivi riusciremo a garantire la prosperità in Svizzera. È quindi fondamentale che la politica definisca le condizioni quadro in modo tale da rendere possibile e favorire la crescita della produttività.

Questo documento contiene le richieste più importanti per la politica. Si tratta delle misure chiave che l'economia ritiene necessarie per garantire che lo sviluppo della produttività del lavoro possa contribuire in modo significativo a contrastare gli effetti negativi dell'evoluzione demografica sul mercato del lavoro e, in ultima analisi, allo sviluppo della prosperità.

1. Mantenere la capacità d'innovazione

L'innovazione, la ricerca e lo sviluppo (R&S), l'automazione e la digitalizzazione richiedono sostanziali risorse finanziarie. La spesa pubblica per la R&S deve essere garantita a lungo termine. La maggior parte della spesa in R&S in Svizzera è effettuata dalle imprese. L'economia fa in modo che le attività di ricerca si riflettano in processi e prodotti innovativi. Perciò, il capitale deve essere esentato da imposte eccessive. La Svizzera deve rimanere attrattiva per gli investimenti svizzeri e dall'estero. Anche i dipendenti ne beneficiano sotto forma di aumenti salariali.

Le richieste all'indirizzo della politica di economiesuisse:

- Nessuna imposizione più elevata del capitale
- Mantenere un sistema educativo eccellente, con un forte programma di formazione professionale duale e un alto grado di permeabilità tra i percorsi educativi
- Promuovere le competenze STEM e l'imprenditorialità nell'educazione
- Principio bottom-up nella ricerca e nello sviluppo: la spesa pubblica (in particolare nella ricerca di base) deve essere garantita a lungo termine. Come in passato, alle università e scuole universitarie professionali deve essere concessa una grande autonomia.
- Promuovere l'interconnessione e la cooperazione internazionale nella ricerca

2. Migliorare le condizioni quadro e favorire una maggiore concorrenza

Con l'aumento della densità normativa, la pressione competitiva diminuisce e con essa la pressione esercitata sulle imprese per diventare sempre più efficienti e produttive. Negli ultimi anni, la politica ha sviluppato la tendenza a regolamentare tutto nei minimi dettagli. La Svizzera implementa le normative internazionali con obbediente anticipo e una "finitura svizzera" (regolamenta prima del necessario e più del necessario). Inoltre, le imprese statali e affiliate allo Stato entrano sempre più spesso in settori che esulano dal loro mandato principale. Le attività commerciali di tali imprese devono essere limitate ad ambiti chiaramente definiti.

Le richieste all'indirizzo della politica di economie svizzese:

- Più pragmatismo nella pratica normativa e il coraggio di lasciare dei vuoti
- Implementare le normative internazionali solo se necessario e senza una "finitura svizzera"
- Meno centralismo, sostenere il principio della sussidiarietà
- Nessuna attività da parte di imprese statali e affiliate allo Stato al di fuori del loro mandato principale

3. Ridurre la burocrazia e fermare la crescita sfrenata dello Stato.

Con l'aumento della densità normativa, cresce anche l'occupazione nella pubblica amministrazione. La crescita dei posti di lavoro pubblici negli ultimi anni è stata sproporzionatamente elevata rispetto al settore privato. Questo non è sostenibile e frena lo sviluppo della produttività dell'economia. Da un lato, lo Stato vincola la manodopera e dall'altro le imprese devono lavorare di più per soddisfare tutti i requisiti (obblighi di rendicontazione, controlli, conformità, ecc.). Per aumentare la produttività, la manodopera deve poter essere impiegata maggiormente in attività produttive e meno in attività amministrative. La complessità delle normative deve essere ridotta in modo significativo.

Anche in questo caso il Parlamento deve assumere la propria responsabilità. Soprattutto negli ultimi anni, il numero di interrogazioni, postulati, mozioni e interpellanze è aumentato in modo massiccio in numerosi ambiti. I partiti sono chiamati a stabilire delle priorità nelle loro richieste. Il Parlamento è co-responsabile della crescita eccessiva del numero di posti di lavoro nell'amministrazione federale e del costante aumento della densità e della complessità delle normative. Inoltre, l'espansione delle imprese statali e affiliate allo Stato sta portando a sempre più distorsioni che inibiscono la produttività e all'esclusione di aziende private più produttive.

Le richieste all'indirizzo della politica di economie svizzese:

- Nessun micromanagement da parte dei regolatori e dell'amministrazione.
- La crescita dei posti di lavoro nello Stato non deve essere superiore a quella del settore privato
- I salari dei dipendenti statali devono tornare al livello dei posti di lavoro equivalenti nel settore privato
- Le distorsioni della concorrenza che favoriscono le imprese di proprietà statale e quelle affiliate allo Stato devono essere eliminate
- Le partecipazioni statali nelle imprese devono essere ridotte al minimo indispensabile.

4. Promozione della digitalizzazione nello Stato e nei settori annessi

Il carico burocratico può essere ridotto in modo significativo con soluzioni digitali. Chiediamo che tutti i processi dello Stato e dei settori ad esso annessi, nonché tutti i punti di contatto tra lo Stato e il settore privato, siano completamente digitalizzati (e-government, one-stop shopping, CIP, eccetera). A causa della mancanza di pressione competitiva, questa trasformazione deve essere accompagnata da obiettivi specifici e da una verifica regolare del raggiungimento degli obiettivi.

Le richieste all'indirizzo della politica di economie svizzese:

- Digitalizzazione completa di tutti i punti di contatto tra lo Stato e le imprese entro i prossimi cinque anni.
- Promuovere e richiedere la digitalizzazione nei settori annessi allo Stato, come la sanità. La trasformazione deve basarsi su obiettivi chiari e l'efficacia delle misure deve essere rivista regolarmente. Le misure che non hanno l'effetto desiderato devono essere sospese.